

# Cap. 5

## Lavori in città





## 5 LAVORI IN CITTÀ

### 5.1 IL PIANO URBANISTICO COMUNALE

Nel settembre 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), quale strumento di governo in difesa dell'ambiente e del territorio sardo. Il PPR delinea un nuovo quadro legislativo di coordinamento prevedendo anche le modalità utili a rinnovare e rigenerare gli insediamenti urbani. A tale proposito, le Amministrazioni Comunali dovranno adeguare il proprio Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Il Comune di Alghero ha mantenuto aggiornato lo strumento di pianificazione urbanistica di cui si è dotata che è infatti al momento in fase di revisione, in base a quanto stabilito dal PPR. In particolare, nel 2007 è stato istituito un "Servizio di Piano", costituito da una risorsa interna al Comune ed uno staff di professionisti interni ed esterni all'Amministrazione, in collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Sassari e Nuoro e con i Dipartimenti di Urbanistica e Gestione del Territorio ed Economia e Commercio delle Università di Sassari e Cagliari. È stato inoltre affidato un incarico al Centro Interuniversitario per le Ricerche Economiche e di Mobilità (CIREM) di Cagliari, affinché la fase di predisposizione del PUC segua un percorso di *urbanistica partecipata*. A tale scopo, sono stati invitati ad incontri specifici alcune parti sociali, quali la Coldiretti ed i Comitati di Borgata; è tuttavia prevista l'organizzazione di una agenda ricca di incontri con quanti possano essere coinvolti nella definizione del PUC.

All'interno del PUC, il cui completamento è previsto entro il 2009, troverà spazio anche il Piano di Utilizzo dei Litorali, anch'esso oggetto di revisione ai sensi del nuovo PPR.

### 5.2 IL PIANO REGOLATORE DEL PORTO

Accanto al PUC, un altro importante strumento di pianificazione territoriale è il

Piano Regolatore del Porto (PRP). Il Comune di Alghero prevede di portare all'attenzione del Consiglio una prima bozza del PRP, commissionata a due progettisti esterni, entro la fine del 2008.

Il processo di pianificazione ha visto come principali interlocutori la Regione, insieme agli altri enti competenti. Infatti, attraverso un protocollo d'intesa, la Regione ha delegato la stesura del piano all'Amministrazione Comunale, la cui approvazione dovrà essere data dalla Regione. Le opere marittime previste dal PRP sono infatti di responsabilità della Regione e dello Stato.

In merito invece agli stakeholders locali, l'Amministrazione Comunale ha programmato il loro coinvolgimento attraverso un ciclo di convegni ed incontri per l'intero 2008. In particolare, saranno coinvolti i gestori dei moli e dei posti barca, gli operatori turistici e gli utilizzatori delle navi di piccolo cabotaggio.

Il PRP prevede una riorganizzazione più efficiente delle realtà attualmente presenti nell'area portuale e la razionalizzazione dell'intero sistema al fine di poter garantire una migliore accoglienza sia per quanto riguarda il porto turistico sia per quanto riguarda la piccola pesca, attraverso per esempio l'ampliamento del porto, la costruzione di un nuovo molo e la riprogettazione del sistema di accesso e di parcheggio.

### 5.3 LO QUARTER: IL QUARTIERE DI SAN MICHELE

L'iter per la riqualificazione del quartiere di San Michele è iniziato nel 2005, con la richiesta delle autorizzazioni necessarie ad operare nell'area, in particolare alla Sovrintendenza ai Beni Archeologici; i lavori, avviati nel 2008, saranno conclusi nel 2011.

La data entro cui i lavori devono essere ultimati è definita dalle tempistiche dei finanziamenti comunitari (Programmi Operativi Territoriali - POR) e ministeriali (Accordi di Programma Quadro - APQ): il



progetto, suddiviso in tre lotti, è infatti solo in parte finanziato dal Comune di Alghero.

Il progetto prevede il recupero architettonico del complesso dell'ex collegio dei Gesuiti, attualmente in stato precario di conservazione e d'uso, degli spazi adiacenti il cortile dell'ex Caserma Umberto I e del cortile della ex palestra della scuola media. Una volta riqualificato, lo Quarter ospiterà il nuovo Centro Bibliotecario e Documentario Comunale e costituirà un centro di aggregazione a disposizione dei giovani, ospiterà spazi espositivi per eventi temporanei di animazione artistica a culturale, sia all'interno degli edifici sia all'interno del cortile. Negli spazi ridisegnati saranno collocati anche una foresteria per i gesuiti ed ospiti esterni, un centro servizi per la formazione e la creazione d'impresa nel Terzo Settore.

Sotto il profilo urbanistico, si prevede la creazione di un percorso che colleghi la Piazza del Ginnasio antistante la chiesa di San Michele all'attuale caserma dei Carabinieri a ridosso delle mura e all'officina comunale, passando attraverso l'attuale cortile della caserma Umberto I; tutti questi ambienti saranno oggetto di riqualificazione come spazi di relazione e dedicati all'organizzazione di eventi.

#### **5.4 IL COMPLESSO DI SANTA CHIARA**

Anche il centro storico è coinvolto da un importante intervento di riqualificazione, che interesserà uno dei suoi angoli più suggestivi: il Vecchio Ospedale e l'ex convento delle Isabelline.

Il complesso edilizio oggetto di restauro è caratterizzato dalla chiesa sconosciuta di Santa Chiara, che nel corso degli anni ha subito destinazioni multiple, fra cui anche di alloggio improprio per i senza tetto, sfollati che saranno sistemati in strutture di accoglienza per poter intervenire al recupero. Il complesso è suddiviso in due lotti: il primo, cofinanziato con i Programmi Integrati Territoriali (PIT), ospiterà una biblioteca e mediateca; il secondo, cofinanziato grazie ad

un Pacchetto Integrato di Agevolazioni (PIA), sarà destinato alla Facoltà di Architettura.

È stata inoltre avanzata l'ipotesi di indagare sull'apertura della porta a mare. Chiusa dall'800, si tratta di un'uscita dal centro storico verso il mare, la veridicità del cui tracciato è in fase di valutazione con opportune indagini. Con tale intervento si intende ripristinare anche un percorso di piazze e aree che potranno essere destinate alla realizzazione di eventi all'aperto, con la restituzione alla collettività di aree fino ad ora perse.

La cittadinanza, ed in particolare gli studenti delle scuole della città, partecipano attivamente a tale progetto. I ragazzi delle scuole media hanno, infatti, realizzato il progetto di educazione storico ambientale "Il Collegio gesuitico di San Michele, un monumento da salvare nel centro storico di Alghero". Dallo studio, motivato da un forte senso di appartenenza alla memoria storica di Alghero, è emerso che già nel 1588 i Gesuiti fondarono la prima scuola pubblica di Alghero presso la Chiesa di San Michele, parte integrante del quartiere oggetto di riqualificazione.

#### **5.5 LA ZONA ARTIGIANALE UNGIAS - GALANTÈ**

A fine 2002 è stato approvato il progetto per la realizzazione di insediamenti produttivi nell'area Ungias – Galantè, con la previsione di creare una zona artigianale nella quale possano trovare spazio quelle attività che non hanno avuto occasione e opportunità di crescere all'interno della cinta urbana.

Nel 2007 è stato realizzato il primo comparto all'interno del quale stanno iniziando a sorgere le prime costruzioni. Sono diverse le tipologie di aziende che nasceranno nella zona, individuata soprattutto per la facilità di accesso: officine ed attività del settore della nautica, officine meccaniche, laboratori di lavorazione del marmo, falegnamerie, attività di grafica pubblicitaria, di catering, di edilizia, lavorazione del ferro, depositi di prodotti agricoli.



## 5.6 LA VIABILITÀ

La città di Alghero possiede un ambito urbano di medie dimensioni ed una rete stradale articolata in strade locali, interzonali e di quartiere. L'Amministrazione Comunale di Alghero si è impegnata a favore di una viabilità efficiente e flessibile nel 2000 con la redazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), all'interno del quale trovano spazio obiettivi quali il miglioramento della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, il risparmio energetico, il miglioramento delle condizioni di circolazione.

Poiché la richiesta di mobilità è in continuo aumento, il Comune di Alghero si sta impegnando nella riorganizzazione della struttura della mobilità cittadina, in particolare con la realizzazione di lavori generalizzati sulla viabilità, l'introduzione di nuovi mezzi pubblici e la creazione di una nuova rete ciclabile urbana.

Per quanto riguarda l'adeguamento della rete viaria alle nuove richieste di mobilità da parte dei cittadini, i lavori previsti riguardano l'esecuzione di quattro nuove rotatorie e la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato in Piazza della Mercede, oltre alla conversione dei parcheggi a spina di pesce presenti in città in parcheggi in linea, al fine di liberare i marciapiedi per il libero passaggio dei pedoni.

Inoltre, sarà svolto un'importante attività di gerarchizzazione dell'intera rete viaria cittadina, consistente nell'individuazione delle arterie principali e loro distinzione dalle strade secondarie, con l'obiettivo di migliorare la pedonabilità delle aree e l'accesso ai disabili e garantire un maggiore livello di sicurezza stradale. È infine prevista entro il 2010 la realizzazione del collegamento Alghero – Sassari – Olbia, progetto cofinanziato con la Regione Sardegna e l'ANAS.

Sono stati inoltre introdotti due autobus elettrici, al fine di fornire un servizio pubblico che possa garantire un basso impatto ambientale. I due autobus sono gestiti dalla Ferrovia della Sardegna e collegano due

importanti poli della città, l'A.S.L. e l'Ufficio delle Entrate, integrando le linee esistenti.

Gli autobus sono stati acquistati con fondi Ministeriali, del Comune di Alghero e dell'Arst- Gestione FDS e gestiti da quest'ultimo.



Infine, riguardo alla rete ciclabile, attualmente, le piste ciclopedonali presenti nel territorio comunale coprono circa 3.640 m dell'intera rete viaria di Alghero, di cui 2.700 m in direzione località Porto Conte e circa 940 m lungo via Garibaldi. In base al Piano della Rete Ciclabile Urbana, presentato nel luglio 2006, ultimati i lavori per la realizzazione della nuova rete, incluse le aree di sosta e la segnaletica orizzontale e verticale, la distanza percorribile in totale sicurezza con l'utilizzo della bicicletta sarà di quasi 23.000 m. In particolare, il piano prevede la realizzazione di piste ciclabili di varia tipologia: separate fisicamente da quelle su cui circolano i veicoli a motore ed i pedoni (sede propria); ricavate dalla carreggiata stradale ad unico senso di marcia (percorso promiscuo ciclabile veicolare) o ricavate dal marciapiede ad unico o doppio senso di marcia (su corsia riservata); ricavate sulle strade pedonali (percorso promiscuo pedonale ciclabile).

PISTE CICLABILI	
tipologia	m
sede propria	4.238
su corsia riservata	4.962
percorso promiscuo pedonale ciclabile	12.508
percorso promiscuo ciclabile veicolare	1.151
<b>totale</b>	<b>22.859</b>

Fonte: Comune di Alghero

È inoltre in fase di realizzazione un progetto di *bike sharing*, che prevede l'acquisto di circa 20 biciclette dislocate in diversi punti della città in apposite rastrelliere e che i cittadini possono utilizzare durante il giorno con il



vincolo di consegnarle al termine dell'utilizzo presso uno dei vari punti di raccolta.

Nell'autunno del 2008, l'Amministrazione Comunale di Alghero, sensibile alle problematiche ambientali, in linea con gli obiettivi programmatici sul risparmio energetico e sulla mobilità sostenibile, ha aderito per la prima volta, alla campagna europea di sensibilizzazione "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile", con una serie di interessanti iniziative di carattere sportivo, culturale ed ecologico, coinvolgendo anche gli Istituti Scolastici cittadini e le città gemellate.

La settimana europea è promossa dal 2002 dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea sullo Sviluppo Sostenibile, coinvolge tutte le città ed incoraggia, nell'ambito della mobilità, la scelta di alternative meno inquinanti rispetto all'uso dell'automobile.

Il tema di questa settima edizione è "Aria pulita per tutti" ("Clean air for all!"), e culminerà lunedì 22 settembre con la "Giornata senza auto" ("Car Free Day"), finalizzata alla promozione di sistemi di mobilità alternativa quali l'utilizzo della bicicletta, la condivisione del trasporto in auto, un maggior uso dei mezzi di trasporto pubblico o semplicemente andare a piedi.

La campagna di sensibilizzazione fa parte del progetto "Piano di sostenibilità del territorio di Alghero" e delle azioni di Agenda 21 Locale, realizzati con il supporto del Ministero dell'Ambiente.

## 5.7 ALTRI INTERVENTI

Accanto ai grandi interventi sin qui descritti, nel triennio 2005-2007 l'Amministrazione Comunale ha effettuato numerosi altri lavori, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità della città, ponendo attenzione sia ai cittadini sia ai turisti italiani e stranieri. In particolare:

- ✓ Toponomastica e numerazione civica: il Comune ha avviato un progetto, la cui conclusione è prevista per il 2009, al fine di riorganizzare lo stradario della città, in

relazione ai nomi ed alla numerazione civica.

- ✓ Passeggiata Porto – Lido San Giovanni: continuano gli interventi di riqualificazione degli affacci al mare, con il completamento della pavimentazione e la sistemazione dei marciapiedi. È inoltre prevista la realizzazione di un belvedere e di una tribuna rivolta verso il mare.
- ✓ Area Balaguer: è previsto il completamento della pavimentazione stradale e dell'area verde.
- ✓ Teatri cittadini: è stato completato il restauro e la ristrutturazione del Teatro Civico di Alghero e realizzato il Teatro all'aperto al Forte della Maddalena.
- ✓ Chiesa San Francesco e chiesa Madonna del Rosario: l'avvio ai lavori di restauro delle due chiese è previsto nei primi mesi del 2009.
- ✓ Rio Calvia: nella nuova zona artigianale Ungias – Galantè, continuano i lavori di salvaguardia e sistemazione del Rio, soggetto a straripamenti. La fine dei lavori è prevista entro il 2008.
- ✓ Borgata Maria Pia: nel 2009 è prevista la realizzazione di due campi da tennis oltre alla copertura di quello al momento esistente; sarà inoltre realizzata la copertura della piscina.
- ✓ Bastioni Cristoforo Colombo: nel corso del 2006 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione dei percorsi urbani della Torre della fortificazione cittadina.
- ✓ Cattedrale di Santa Maria: in seguito al restauro della copertura, svolto nel 2006, saranno svolti entro il 2009 i restauri degli altari marmorei ed il completamento dei tetti.
- ✓ Chiesa di Santa Maria La Palma: è previsto per il 2008 il restauro del campanile.
- ✓ Santuario Di Valverde: la Chiesa ed i locali annessi sono stati restaurati nel corso del 2006.



- ✓ Museo del Corallo: è in fase di conclusione la realizzazione del Museo del Corallo, cofinanziato dall'Unione Europea.

# Lavori in città

